



# Il Settimanale

## La preghiera di intercessione

La figura dell'intercessione è il filo rosso che lega le tre letture di oggi: Ester che intercede presso il marito-re Assuero; Maria che chiede a suo figlio Gesù di intervenire perché la gioia di due sposi non sia turbata; e infine Gesù Cristo stesso, grazie al quale Dio Padre «ci ha scelti prima della creazione del mondo, predestinandoci a essere suoi figli adottivi per opera di Gesù Cristo», promettendoci che «in lui siamo stati fatti anche eredi». Ester salverà il suo popolo, Maria salverà la gioia delle nozze di Cana, ma in entrambi i racconti l'idea che sta tra le righe è che non sono gli esseri umani i primi attori, ma è Dio stesso che rompe il silenzio del suo mistero con la sua parola e la sua azione; è Dio stesso che salva, e lo fa con i suoi modi (nella persona di Gesù) e con i suoi tempi (la sua «ora»). Fermiamo maggiormente l'attenzione sul racconto di Giovanni. Nel suo Vangelo non usa il termine «*teratom*» (prodigio) per indicare il miracolo, bensì «*semeion*» (segno). Il «segno» per Giovanni è un elemento visibile che conduce all'invisibile, è un'azione fisica, palpabile, che però conduce alla conoscenza di una realtà superiore, non percepibile ai sensi. Vari sono i simboli nascosti in questo racconto. Prendiamone in considerazione tre. Il primo è quello del banchetto. Nell'Anti-

co Testamento è un grande simbolo messianico: quando arriverà il Messia vi saranno grasse vivande, vini eccellenti, cibi succulenti (cfr. Is 25). Ed è il luogo - anche per noi oggi - in cui vivere l'amicizia, la condivisione, l'intimità gioiosa. Gesù sceglie questo contesto per rivelare la qualità del suo essere Messia: l'amore di due sposi, la festa con gli amici. C'è poi il segno del vino. Altro grande elemento messianico secondo i profeti, bevanda «che rallegra il cuore dell'uomo» (Sal 104, 15). E c'è un particolare interessante che Giovanni cita: «Vi erano là sei anfore di pietra» (v 6). Erano «di pietra», richiamo familiare per un ebreo alle antiche tavole della Legge date a Mosè; ed erano «sei», evocazione dei giorni della creazione. Giovanni ci sta invitando a considerare che ciò che sta accadendo a Cana è strettamente connesso sia alla creazione che all'esodo: qui si sta operando la nuova creazione, qui si sta verificando la nuova alleanza. Gesù è il vino nuovo, il vino buono e ultimo. E infine il terzo segno, quello dell'«ora», parola che in Giovanni indica la manifestazione gloriosa di Cristo, non nella potenza, ma nello «spettacolo» della Croce: quel momento dovrà arrivare, ma non ora. Là si vedrà pienamente cosa significa che Gesù è il Figlio di Dio. E la strada per arrivare a vederlo è imparare fin d'ora a fare «tutto quello che (ci) dirà». Maria l'aveva intuito, aveva creduto in lui; sarà presente ai piedi della croce in quell'ultima grande «ora», pronta a fare ancora una volta tutto ciò che egli le dirà per diventare madre di tutti i credenti.

### PROPOSTA PARROCCHIALE

**DOMENICA 23 GENNAIO ORE 21.00**

CHIESA PARROCCHIALE DI CASSAGO B.ZA

**MOMENTO DI PREGHIERA E DI ADORAZIONE**

SULLO STILE DELLA PREGHIERA DI TAIZÈ



**Taizè**

### AVVISO

**SI AVVISA CHE, STANDO ALLA SITUAZIONE ATTUALE, PER LA PARTECIPAZIONE ALLA SANTA MESSA RESTANO IN VIGORE I PROTOCOLLI VIGENTI; NON È OBBLIGATORIO, MA SI CONSIGLIA DI INDOSSARE LA MASCHERINA FFP2**

### "VIVIAMO IL TEMPO DOPO L'EPIFANIA IN POESIA" (A CURA DEL NOSTRO POETA ORAZIO)

*Uomini confusi  
vanno in direzioni diverse  
in cerca della verità.  
La verità sei Tu, mio Signore,  
ed eri con loro  
prima di dividersi.  
Ma sordi dall'orecchio  
con cui ascoltarti  
si allontanano da te  
e ti vanno a cercare.*

# Assemblea liturgica

## II DOPO L'EPIFANIA

### ATTO PENITENZIALE

Fratelli e sorelle carissimi, invitati dal Signore Gesù alla mensa della Parola e dell'Eucaristia, disponiamoci al pentimento e riconosciamoci bisognosi della salvezza che solo lui può donare, perché ci sia dato di partecipare ai santi misteri con l'abito nuziale della sua grazia.

Tu che hai voluto condividere la nostra esistenza per farci partecipi della tua vita divina: Kyrie, eléison.

Tu che hai manifestato la tua gloria nell'ora della croce: Kyrie, eléison.

Tu che offri per noi il vino nuovo del tuo amore: Kyrie, eléison.

Gloria a Dio nell'alto dei cieli, **e pace in terra agli uomini amati dal Signore...**

### INIZIO ASSEMBLEA LITURGICA

O Dio forte ed eterno, che governi il cielo e la terra, ascolta con bontà le preghiere del tuo popolo e dona ai nostri giorni la tua pace. Per Gesù Cristo, tuo Figlio, nostro Signore e nostro Dio, che vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo, per tutti i secoli dei secoli.

### LETTURA

Lettura del libro di Ester. (5, 1-1c. 2-5)  
Il terzo giorno, quando ebbe finito di pregare, Ester si tolse gli abiti servili e si rivestì di quelli sontuosi. Fattasi splendida, invocò quel Dio che su tutti veglia e tutti salva, e prese con sé due ancelle. Su di una si appoggiava con apparente mollezza, mentre l'altra la seguiva sollevando il manto di lei. Era rosea nel fiore della sua bellezza: il suo viso era lieto, come ispirato a benevolenza, ma il suo cuore era oppresso dalla paura. Attraversate tutte le porte, si fermò davanti al re. Egli stava seduto sul suo trono regale e rivestiva i suoi ornamenti ufficiali: era tutto splendente di oro e di pietre preziose e aveva un aspetto che incuteva paura. Alzato lo scettro d'oro, lo posò sul collo di lei, la baciò e le disse: «Parlami!». Gli disse: «Ti ho visto, signore, come un angelo di Dio e il mio cuore è rimasto sconvolto per timore della tua gloria: tu sei ammirevole, signore, e il tuo volto è pieno d'incanto». Mentre parlava, cadde svenuta; il re si turbò e tutti i suoi servi cercavano di rincuorarla. Allora il re le disse: «Che cosa vuoi, Ester, e qual è la tua richiesta? Fosse pure metà del mio regno, sarà tua». Ester rispose: «Oggi è un giorno speciale per me: se così piace al re, venga egli con Aman al banchetto che oggi io darò». Disse il re: «Fate venire presto Aman, per compiere quello che Ester ha detto». E ambedue vennero al banchetto di cui aveva parlato Ester. PdD

## SALMO

**R. Intercede la regina, adorna di bellezza.**

*Sal 44*

Ascolta, figlia, guarda, porgi l'orecchio: dimentica il tuo popolo e la casa di tuo padre; il re è invaghito della tua bellezza. È lui il tuo signore: rendigli omaggio. **R.**

Entra la figlia del re: è tutta splendore, tessuto d'oro è il suo vestito. È condotta al re in broccati preziosi; dietro a lei le vergini, sue compagne, a te sono presentate. **R.**

Ai tuoi padri succederanno i tuoi figli; li farai principi di tutta la terra. Il tuo nome voglio far ricordare per tutte le generazioni, così i popoli ti loderanno in eterno, per sempre. **R.**

## EPISTOLA

Lettera di san Paolo apostolo agli Efesini. (1, 3-14)  
Fratelli, benedetto Dio, Padre del Signore nostro Gesù Cristo, che ci ha benedetti con ogni benedizione spirituale nei cieli in Cristo. In lui ci ha scelti prima della creazione del mondo per essere santi e immacolati di fronte a lui nella carità, predestinandoci a essere per lui figli adottivi mediante Gesù Cristo, secondo il disegno d'amore della sua volontà, a lode dello splendore della sua grazia, di cui ci ha gratificati nel Figlio amato. In lui, mediante il suo sangue, abbiamo la redenzione, il perdono delle colpe, secondo la ricchezza della sua grazia. Egli l'ha riversata in abbondanza su di noi con ogni sapienza e intelligenza, facendoci conoscere il mistero della sua volontà, secondo la benevolenza che in lui si era proposto per il governo della pienezza dei tempi: ricondurre al Cristo, unico capo, tutte le cose, quelle nei cieli e quelle sulla terra. In lui siamo stati fatti anche eredi, predestinati – secondo il progetto di colui che tutto opera secondo la sua volontà – a essere lode della sua gloria, noi, che già prima abbiamo sperato nel Cristo. In lui anche voi, dopo avere ascoltato la parola della verità, il Vangelo della vostra salvezza, e avere in esso creduto, avete ricevuto il sigillo dello Spirito Santo che era stato promesso, il quale è caparra della nostra eredità, in attesa della completa redenzione di coloro che Dio si è acquistato a lode della sua gloria.  
Parola di Dio.

## CANTO AL VANGELO

**Alleluia, alleluia**

Invitato alle nozze in Cana di Galilea, il Signore Gesù trasformò l'acqua in vino, e manifestò la sua gloria e i suoi discepoli credettero in lui.

**Alleluia.**

## VANGELO

Lettura del Vangelo secondo Giovanni. (2, 1-11)  
In quel tempo. Vi fu una festa di nozze a Cana di Galilea e c'era la madre di Gesù. Fu invitato alle nozze anche Gesù con i suoi discepoli. Venuto a mancare il vino, la madre di Gesù gli disse: «Non hanno vino». E Gesù le rispose: «Donna, che vuoi da me? Non è ancora giunta la mia ora». Sua madre disse ai servitori: «Qualsiasi cosa vi dica, fatela». Vi erano là sei anfore di pietra per la purificazione rituale dei Giudei, contenenti ciascuna da ottanta e centoventi litri. E Gesù disse loro: «Riempite d'acqua le anfore»; e le riempirono fino all'orlo. Disse loro di nuovo: «Ora prendetene e portatene a colui che dirige il banchetto». Ed essi gliene portarono. Come ebbe assaggiato l'acqua diventata vino, colui che dirigeva il banchetto – il quale non sapeva da dove venisse, ma lo sapevano i servitori che avevano preso l'acqua – chiamò lo sposo e gli disse: «Tutti mettono in tavola il vino buono all'inizio e, quando si è già bevuto molto, quello meno buono. Tu invece hai tenuto da parte il vino buono finora». Questo, a Cana di Galilea, fu l'inizio dei segni compiuti da Gesù; egli manifestò la sua gloria e i suoi discepoli credettero in lui.

Parola del Signore.

## DOPO IL VANGELO

**Noi, tuo popolo e gregge che tu pasci, ci affideremo sempre solo a te, annunzieremo in eterno le tue lodi.**

## PREGHIERA UNIVERSALE

Fratelli e sorelle, il segno di Cana manifesta nuovamente la volontà del Signore di portare gioia e speranza ad ogni uomo: con la certezza di essere esauditi, rivolgiamo a Dio Padre le nostre suppliche.

**Ascoltaci, Signore**

Per la Chiesa, perché, purificata da ogni male, sappia camminare con perseveranza anche in mezzo alle tribolazioni: preghiamo.

Per i fratelli che, nella ricerca di una vita più dignitosa, sono costretti a lasciare la propria nazione e la propria famiglia, perché, nella nostra accoglienza e solidarietà, sperimentino la vicinanza e la consolazione del Signore: preghiamo.

Accogli nella tua casa, o Signore, il nostro fratello defunto padre Giuseppe Sesana dei Missionari della Consolata di Bevera. Donagli di celebrare in eterno la liturgia del cielo: preghiamo

Per l'umanità intera: in Cristo e nel suo dono d'amore riconosca l'unica via di salvezza che conduce alla vera libertà: preghiamo.

## CONCLUSIONE LITURGIA PAROLA

O Dio d'amore, accogli le suppliche di quelli che confidano nella tua misericordia e donaci la tua protezione in ogni avversità della vita. Per Cristo nostro Signore.

## SUI DONI

Santifica, o Padre, i doni che ti presentiamo e, per questa offerta, purifica i nostri cuori da ogni contaminazione di colpa. Per Cristo nostro Signore.

## PREFAZIO

È veramente cosa buona e giusta, nostro dovere e fonte di salvezza, rendere grazie sempre, qui e in ogni luogo, a te, Padre santo, e cantare con voci liete la tua potenza e la tua gloria eterna. Tu per alleviarci le fatiche della vita ci hai confortato con l'esuberanza dei tuoi doni e per richiamarci alla felicità primitiva ci hai mandato dal cielo Gesù Cristo tuo Figlio e Signore nostro. Per questo mistero di grazia, uniti agli angeli, proclamiamo esultando l'inno della tua lode: **Santo...**

Mistero della fede: **Annunziamo la tua morte, Signore, proclamiamo la tua risurrezione, nell'attesa della tua venuta**

## ALLO SPEZZARE DEL PANE

**Con la mia voce ho gridato al Signore e dal suo monte santo mi ha ascoltato. Non temerò l'assalto neppure di mille nemici.**

## DOPO LA COMUNIONE

Con la forza e la gioia dell'alimento celeste, di cui ci hai paternamente nutrito alla tua mensa, fa' crescere in noi, o Dio vivo e vero, l'opera della tua grazia; e concedi che questo Pane di vita ci renda capaci di conseguire i beni eterni offerti alla nostra speranza. Per Cristo nostro Signore.

## VANGELO DELLA RISURREZIONE

Annuncio della Risurrezione del Signore Nostro Gesù Cristo secondo Luca. Lc 24, 1-8

Il primo giorno della settimana, al mattino presto le donne si recarono al sepolcro, portando con sé gli aromi che avevano preparato. Trovarono che la pietra era stata rimossa dal sepolcro e, entrate, non trovarono il corpo del Signore Gesù. Mentre si domandavano che senso avesse tutto questo, ecco due uomini presentarsi a loro in abito sfolgorante. Le donne, impaurite, tenevano il volto chinato a terra, ma quelli dissero loro: «Perché cercate tra i morti colui che è vivo? Non è qui, è risorto. Ricordatevi come vi parlò quando era ancora in Galilea e diceva: “Bisogna che il Figlio dell'uomo sia consegnato in mano ai peccatori, sia crocifisso e risorga il terzo giorno”. Ed esse si ricordarono delle sue parole.

Cristo Signore è risorto

**Rendiamo grazie a Dio**



## DOMENICA 16 GENNAIO - II DOPO L'EPIFANIA

### INTERCEDE LA REGINA, ADORNA DI BELLEZZA - Gv 2,1-11 - (LIT.ORE II SETTIMANA)

- ore 8.00 ◀ S.Messa (pro-popolo)  
ore 9.30 ◀ S.Messa a Oriano (suffr. Fumagalli Primo e Valli Dionisia)  
ore 11.00 ◀ S.Messa (suffr. fam. Agostoni e Valli)  
ore 16.30 ◀ *Prove di Canto per i genitori e i bambini di terza elementare in chiesa parrocchiale e alle ore 17.00 ◀ S.Messa*  
ore 17.45 *Vespri in chiesa a Oriano*  
ore 18.00 *S.Messa a Oriano (suffr. Colzani Samuele e Olga)*

## LUNEDÌ 17 GENNAIO - MEMORIA DI S.ANTONIO, ABATE - ESALTATE IL SIGNORE, NOSTRO DIO

### \* GIORNATA NAZIONALE PER L'APPROFONDIMENTO E LO SVILUPPO DEL DIALOGO RELIGIOSO EBRAICO-CRISTIANO

- ore 8.50 ◀ Lodi - S.Messa  
ore 20.30 ◀ S.Messa in chiesa parrocchiale (suffr. Redaelli Giuseppe e Giussani Serafina Daniela e Giuseppe - Molteni Sandra - Vallelonga Giuseppina - Spallitta Giovanni - Redaelli Giovanna - Sisti Maria - Fumagalli Carlo - Proserpio Andrea)  
ore 20.45 *Equipe di Pastorale Giovanile decanale in oratorio*

## MARTEDÌ 18 GENNAIO - FESTA DELLA CATTEDRA DI S.PIETRO TI AMO, SIGNORE, MIA FORZA

### \* SETTIMANA MONDIALE DI PREGHIERA PER L'UNITÀ DEI CRISTIANI (18-25 GENNAIO)

- ore 8.50 ◀ Lodi - S.Messa (suffr. don Sergio Ceppi - Fortunato Francesco Redaelli Augusto - Viganò Antonietta)  
ore 17.00 *Incontro catechiste di seconda elementare in casa parrocchiale*  
ore 20.30 *Incontro catechiste di quarta elementare in casa parrocchiale*

## MERCOLEDÌ 19 GENNAIO - RENDETE GRAZIE AL SIGNORE, IL SUO AMORE È PER SEMPRE

- ore 8.50 ◀ Lodi in chiesa parrocchiale  
ore 9.00 ◀ S.Messa a Oriano (suffr. Bonacina Luigi, Diletta e Canali Achille)

## GIOVEDÌ 20 GENNAIO - MEMORIA DI S.SEBASTIANO

### RISPLENDE SU DI NOI, SIGNORE, LA LUCE DEL TUO VOLTO

- ore 8.50 ◀ Lodi - S.Messa (a.m.o)

## VENERDÌ 21 GENNAIO - MEMORIA DI S.AGNESE

### CANTIAMO AL SIGNORE, SALVEZZA DEL SUO POPOLO

- ore 8.50 ◀ Lodi - S.Messa (suffr. fam. Proserpio - Panzeri Stella)  
ore 20.30 ◀ S.Rosario in chiesa parrocchiale (*pregheremo in particolare in preparazione alla domenica della Parola di Dio*)

## SABATO 22 GENNAIO - VENITE, ADORIAMO IL SIGNORE

- ore 8.50 ◀ Lodi in chiesa parrocchiale  
ore 18.00 ◀ S.Messa vespertina (suffr. Dell'Era nonna Carla)

## DOMENICA 23 GENNAIO - III DOPO L'EPIFANIA

### IL SIGNORE RICORDA SEMPRE LA SUA PAROLA SANTA - Mt 15,32-38

### (LIT.ORE III SETTIMANA) \* DOMENICA DELLA PAROLA DI DIO

- ore 8.00 ◀ S.Messa (suffr. Crippa Francesco, Riccardo, Rosetta - Pozzi Giuseppina Molteni Amedeo, Elia, suor Clelia - Marelli Maria - Rigamonti Mario e Clementina)  
ore 9.30 ◀ S.Messa a Oriano (suffr. Pin Italia - Marinoni Aldo - Proserpio Vittorina e Guido)  
ore 11.00 ◀ S.Messa e *S.Battesimo di Musolino Ilenia* (suffr. Colzani Evelina e fam. - Viganò Edoardo - fam. Corbetta e Valnegri Corti Antonio - suor Maria Alfreda Fumagalli)  
ore 16.45 ◀ *Prove di Canto per i genitori e i bambini di quarta elementare in chiesa parrocchiale e alle ore 17.00 ◀ S.Messa*  
ore 17.45 *Vespri in chiesa a Oriano*  
ore 18.00 *S.Messa a Oriano (pro-popolo)*  
ore 21.00 ◀ *Pregliera di Taizè in chiesa parrocchiale*

**OFFERTE: settimana euro 81,85 - Epifania euro 429,45**

**Domenica 9/1 euro 388,90 - candele euro 151,35**

**Avvento di Carità (pro ospedale di Chirundu in Zambia) euro 3.000**